SCHEDA A-IMPIANTO PRODUTTIVO (compilare una scheda per ogni impianto)(1)

N° IMPIANTO	091			
DENOMINAZIONE	TOPPILIAL	.	1 1 1 6 6 7	
PERIODICITA' DI	ESERCIZIO: h/	1 2 1 1 1 giorno 2 4 gg/		_ _ _ _ _
PERIODI DI FERMA	ATA: dal proces	3101110 17171 88/	sett. 2 set	t./anno 4 7
IMPIANTO CONNESS	O CON I SEGUE	NTT DINTT DI	dal	al
E S 1 3 E		NTI PUNTI DI EMI	SSIONE IN ATM	OSFERA: (1)(2)
			! <u>E</u> _ _	E
1-1-1-1 1-1-1-			_ _ <u>E</u> _ _	E I

PRODOTTI E QUANTITA' (nell'anno di riferimento)

CODICE	PRODOTTO		(4) (4	5)
(3) P 0 0 3	KERO	QUANTITA' ANNUALE	UNITA' 1	8
P10014	CASOIL ATM	$-\frac{ - \frac{1}{2} \frac{2}{3} \cdot \underline{9} }{ - \underline{3} \frac{2}{2} \frac{2}{2} \cdot \underline{7} }$	1 11 1	2.5
P 0 0 5	RESIDUO ATHOSFERICO CARICA HYPROBON		K + 22	2.5
P 0 0 1 P 0 0 2	BENZINA PESANTE		KF 22	•••
P _ _				
PI		- - - - -		<u> </u>
P		i-i-i-i-i-i-i-i		

RIPARTIZIONE MENSILE DEI PRODOTTI SUL TOTALE ANNUO (6)

CODICE	PRODOTTO	% DI PRODUZIONE (arrotondato agli interi)																					
P		1	G T	-	F	1 1	M	1 2	A.	1	<u>M</u>	(G	1	<u></u>	2	Ą	_ 5	5)	1	N	 D

- (1) Vedi istruzioni, punti dal 9 al 15. Se la scheda è insufficiente compilarne altre, inserendo le ulteriori emissioni in atmosfera cui l'impianto è connesso e i numeri di codice consecutivi per i prodotti.
- (2) Riportare le sigle delle emissioni in atmosfera (camini) cui l'impianto è connesso (comprese quelle diffuse); le sigle devono essere le stesse che appaiono nella pianta dell'insediamento.
- (3) Attribuito dall'azienda.
- (4) Come unità di misura usare t (tonnellate); usare unità di misura diverse solo nel caso che ciò sia reso necessario dalla natura del
- (5) Segnalare la percentuale della produzione effettiva nell'anno di riferimento rispetto a quella potenziale, cioe' rispetto alla produzione massima possibile con l'impianto marciante a pieno-
- (6) Compilare solo nel caso che la ripartizione non sia omogenea e che sia caratteristica del sistema produttivo cioe' non sia dovuta a situazioni straordinarie o occasionali.

foglio|_|_|2| di|_|0|9|

SCHEDA B1-PRODOTTO (compilare una scheda per ogni prodotto) (1)

MATERIE PRIME E QUANTITA' (NELL'ANNO DI RIFERIMENTO) (3)

CODICE				MATERIA PRIMA				TI AL		,	(4), UNITA' MISURA
MINININININININININININININININININININ	0	12	11	GREGGIO	11	12	13	19	1.	14	Kt
M	-	<u> </u>	- 		-	-	-	_	_	-	
I M	!_	_	_		-	-	-	-	-	-	
I M	-	-	-		<u></u>	<u> </u>	i_	<u> </u>	<u> </u> _	i_	
M	-	-	-		-	-	_	_	_	!_	
M		-			-	-	-	-	-	-	·
M	_	-	_		-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-		_	_	_	[_	1_	_	
	_	_	_		_	-	-	-	ļ-	-	
-	-	-	_		_	-	-	-	-	-	
-	-	-	-		_	_	!_	!_	!_	!_	
_	_	_			-	_	-	-	-	-	
-	-	-	-			_	_	_	-	<u> </u> -	
\bar{x}	$\overline{\mathbf{x}}$	$\frac{1}{x}$	\bar{x}	Energia elettrica, migliaia di Kwh (5)	_	_		1_	<u> </u> _	_	
X	X	X	X	Energia elettrica, migliaia di Kwh (5) Energia termica, milioni di Kcal (6)	7	3	8	12	16	14	Kwh*10 ³ Kcal*10 ⁶

- (1) Vedi istruzioni, punti 11, 12, 13 e 14. Ricordiamo che i co-prodotti sono sostanze che escono necessariamente insieme da un certo processo, come il cloro e la soda da un processo elettrolitico. In questi casi ci sarà una sola scheda B1-PRODOTTO e una sola scheda descrittiva B2-PRODOTTO.
- (2) Dati impianto produttivo come da scheda A.
- (3) Tra le materie prime devono comparire anche i combustibili che entrano in contatto diretto con altre materie prime, come tali o sottoforma di fiamma o di fumi. Per i prodotti vernicianti, denominazione e la percentuale in peso sul totale di solvente organico volatile (esempio: xilolo 30%). Se una o più materie prime sono a loro volta prodotti di un impianto appartenente allo stesso insediamento, usare una delle ultime righe inserendo il codice
- (4) Come unità dimisura usare t (tonnellate); usare unità di misura diverse solo nel caso che ciò sia reso necessario dalla natura del prodotto.
- (5) Energia elettrica consumata nella produzione. Attribuire al prodotto una quota parte (stimata) dei consumi generali dell'insediamento.
- (6) Energia termica (stimata) che entra nel ciclo produttivo senza che vi sia contatto diretto tra fiamma e fumi e le altre materie prime, escluso il riscaldamento degli ambienti.

SCHEDA B2-PRODOTTO (inserire di seguito a ciascuna scheda B1-PRODOTTO)

Descrizione come da punto 1. in CEA04.

schema ALLEGATO Nº 10191

TOPPING 2

Il greggio MO1 viene inviato all'impianto mediante pompe con una pressione di mandata di 10 Kg/cm2 cira.

Il greggio viene preriscaldato ad una temperatura di 120-135°C mediante recu pero termico a spese dei prodotti.

Il prodotto preriscaldato viene inviato a 2 desalter, previa l'addizione di acqua e di soda caustica a 10 Bè.

Nei desalters sia ha la separazione di greggio nella parte superiore e acqua contenente sali sul fondo.

Il greggio in uscita dai desalters viene ulteriormente riscaldato a spese dei prodotti più caldi in uscita dalla colonna Topping (prima dello stoccaggio) e dei ricicli dei prodotti della colonna stessa, quindi il grezzo subisce un flash, i cui prodotti in fase vapore sono inviati alla colonna di Topping, mentre la parte liquidi prosegue nel preriscaldamento prima dell'ingresso al forno.

Il formo ha una potenzialità di milioni di Kcal e viene alimentato da fuel gas e fuel oil.

I fumi vengono inviati al camino SO1. L'aria viene aspirata da ventilatori e preriscaldata a spese dei fumi in uscita dal forno. Il forno, del tipo a cattedrale è suddiviso in senso longitudinale in due celle, ognuna con 24 bruciatori posti sulla platea.

Il grezzo attraversa un fascio tubiero nella zona convettiva posta alla som mità del forno e scende nella parte radiante all'interno di tubi orizzontali posti lungo le pareti del forno stesso elungo la parete di suddivisione delle due celle. Nella parte bassa del forno il grezzo viene collettato su un'unica linea e inviato alla colonna topping ad una temperatura di 360-365 °c.

La pressione della colonna nella zona di arrivo del greggio è di 2 Kg/cm²,

SCHEDA B2-PRODOTTO (inserire di seguito a ciascuna scheda B1-PRODOTTO)

Descrizione come da punto 1. in CEA04.

schema ALLEGATO Nº |0|0|

in testa è di circa 1,5 Kg/cm².

I prodotti di testa ottenuti sono funzione della temperatura e della pressione.

Il residuo di fondo colonna viene strippato con vapore.

Dalla colonna di distillazione si ottengono i seguenti prodotti:

- prodotti di testa (benzina totale) PO2
- Kerosene PO3
- Gasolio leggero PO4
- Residuo atmosferico PO5

La frazione liquida prelevata dall'accumulatore di testa Topping (GPL benzina totale) entra in una seconda colonna ad una temperatura di circa 100°c. In testa alla colonna si ottiene la carica per l'impianto Nafta Hydrobon PO1; sul fondo colonna benzina pesante PO2.

SCHEDA D-FER CALDAIA O FORNO (compilare una scheda per ogni caldaia o forno) (1)
CALDAIA FORNO X (barrare la casella che interessa) N° IMPIANTO O O O O O O O O O
INPIANTO CONNESSO CON I SEGUENTI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA: (2)
POTENZIALITA'
PERIODICITA' DI ESERCIZIO: h/giorno 2
CONSUMI ENERGETICI ANNUALI E MENSILI E CARATTERISTICHE DEI COMBUSTIBILI
FONTE TOT. ANNUO RIPARTIZIONE PERCENTUALE NEI MESI (3)
ENERGETICA tonn/a
legna da
carbon
2 fossile
16 vegetale
17 gasolio
19 combust. 1 16101412 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 1317 1010
11 0 GPL
comb. di
1 3 raffin (4AB) - - 6 2 1 0 - - - - - - - - -
1 4 kerosene
115 (*)
11 6 (*)
note:
(*) altro, compresi eventuali cascami di lavorazione utilizzati. Specificare il tipo.

¹⁾ questa scheda va compilata per caldaie o forni destinati al riscaldamento indiretto di fasi del ciclo produttivo, al riscaldamento di ambienti o ad entrambe gli usi.

²⁾ riportare le sigle delle emissioni in atmosfera convogliate o diffuse connesse con la caldaia o forno così come esse compaiono nella pianta dell'insediamento.

³⁾ compilare solo nel caso di ripartizione non omogenea (esclusi i period: di fermata).

⁴⁾ per i gas migliaia di Nm3/a (KNm3/a).

⁵⁾ potere calorifico inferiore in Kcal/Kg; per i gas Kcal/Nm3.

